



Baccini: “La sua scomparsa ci lascia un vuoto che sarÃ difficile colmare”

Composta, silenziosa e appartata, la cerimonia che si Ã” svolta ieri, sabato 14 dicembre, presso la Parrocchia Santa Maria Madre della Divina Provvidenza all’Isola Sacra, per dare l’**ultimo saluto al “Comandante” Francesco Romanelli**, che ha lasciato un vuoto profondo in tutta la cittÃ di Fiumicino e, in particolare, nell’Aeroporto Leonardo Da Vinci.

Una persona amata e rispettata, che con i suoi modi eleganti e gentili era sempre disponibile ad aiutare chiunque ne avesse bisogno, senza chiedere nulla in cambio, se non una semplice stretta di mano.

Alla cerimonia, oltre ai familiari ed agli amici, la presenza di numerosi rappresentanti delle istituzioni locali civili e militari, il Primo Cittadino, Mario Baccini, la Comandante della Polizia Locale Daniela Carola, il Sindaco di Marino Stefano Cecchi, l’ex sindaco Esterino Montino, il presidente Roberto Severini , l’ On. Luciano Ciocchetti, Assessori e Consiglieri Comunali. Tutti

hanno voluto rendere omaggio a Francesco, ricordando il suo spirito di amicizia e il suo impegno al servizio della collettività .

“Francesco Romanelli Ã stato un pilastro della nostra comunitÃ . La sua dedizione al servizio pubblico, la sua generositÃ e la sua capacitÃ di relazionarsi con il prossimo, senza mai far mancare una parola di conforto o un gesto di aiuto, lo hanno reso una figura insostituibile – queste le parole del Sindaco – La sua scomparsa ci lascia un vuoto che sarÃ difficile colmare. Francesco credeva nei valori dell’amicizia e della lealtÃ , che ha sempre messo al servizio della nostra cittÃ . A nome dell’amministrazione comunale, esprimo il mio piÃ¹ sincero cordoglio alla sua famiglia e a tutti i suoi colleghi”.

“Francesco Romanelli Ã stato per me non solo un collega, ma un amico e un punto di riferimento, un uomo onesto come Ã difficile trovarne. Con lui ho condiviso tanti momenti di lavoro e di vita e la sua umanitÃ e il suo sorriso resteranno sempre con me – commenta Daniela Carola, Comandate della Polizia Locale – Qualunque problema per lui era risolvibile e sapeva come consolare dare forza. Un cuore riservato e un animo gentile: cosÃ- lo ricorderemo sempre“.